

# Palazzo Tenta 39

di Pasquale Sturchio

Nell'autunno del 2007 per iniziativa di un gruppo di cittadini bagnolesi nasce il Circolo socio-culturale "Palazzo Tenta 39".

La fase costituente si svolge nello storico Palazzo della Tenta (da cui il nome del circolo) in Via Garibaldi al n. civico 39. Il Palazzo fu costruito intorno al 1300 come sede del Delegato Regio, essendo stato Bagnoli dichiarato "demanio regio"; nel 1500 fu riattato dai Cavaniglia, feudatari, per impiantarvi una tintoria per l'industria tessile, attività artigianale all'epoca molto fiorente nel paese ("la pezza bagnolese" era apprezzata e rinomata in tutta la provincia e nei maggiori capoluoghi campani e pugliesi). Nel 1600 fu acquistato dal Comune che lo destinò a sede municipale fino all'anno 1997.

Il Circolo si propone come luogo di riflessione, di elaborazione culturale e di proposta al fine di confermare e rafforzare le idee e le esperienze che hanno segnato positivamente la storia della Comunità dell'Irpinia. Scopo particolare e ravvicinato dell'Associazione è quello di elaborare e di tenere aggiornata una "Carta" che ridefinisca i rapporti tra società civile e istituzione, tra cittadini e poteri pubblici, offra un quadro di riferimento alla formazione dei giovani, disegni un itinerario per le scelte socio-culturali dei cittadini, promuova le conoscenze del territorio e delle forme di valorizzazione delle risorse esistenti, favorisca la costituzione di un progetto di revisione e rifondazione della politica.

In aderenza agli scopi testé indicati, l'associazione ha programmato un "Calendario atti-

vità 2008" di cui ricordiamo:

- sabato 5 aprile "Tavola rotonda tra i candidati alle elezioni amministrative di Bagnoli. Confronto tra programmi e metodologie per una corretta impostazione dell'attività di governo del paese".

Oltre alle manifestazioni più fatte:

- sabato 9 agosto "Energia: vecchie e nuove soluzioni. La situazione italiana nei prossimi anni". Relatore dott. Pino Prezioso, consigliere della World Energy Council;

- sabato 30 agosto "Il problema idrico a Bagnoli: mancanza di risorse o spreco di risorse? Ricognizione geologica e discussione politica". Relatori Giuseppe Capuo e dott. Rocco Dell'Osso;

- sabato 20 settembre "Il complesso monumentale di San Domenico: architettura, scultura e pittura". Relatore Prof. Gino Parenti;

- sabato 4 ottobre "Obesità: patologie in crescita nell'età infantile". Relatori dott. Americo Nicastro e dott. Mimmo Corso;

- sabato 25 ottobre "E' esistita a Bagnoli nei secoli scorsi una classe dirigente capace di attraversare i secoli dall'antico Regime all'età della Rivoluzione? Come ha esercitato l'egemonia e realizzato storicamente il suo comando sulla società locale?". Relatore Prof. Gennaro Cucciniello;

- sabato 22 novembre "Estratti di storie della Chiesa bagnolese". Relatore Don Stefano Dell'Angelo;

- sabato 13 dicembre "Storia locale: temi ed episodi inediti". Relatore Ing. Michelino Nigro.

N.B.: gli incontri si terranno

tutti nella sala Consiliare del comune di Bagnoli Irpino, ore 18:00.

Particolarmente interessante per l'argomento trattato e per la partecipazione la IV conferenza tematica "Lotte politiche e sociali a Bagnoli ed in Irpinia nel periodo 1943-47". Un'analisi attenta e puntuale di un periodo storico per Bagnoli e l'Irpinia che ha visto l'insorgere di veementi lotte politiche e sociali all'interno delle comunità locali.

Antonio Cella, articolista e scrittore bagnolese, ha analizzato la amministrazione comunale a nomina prefettizia su indicazione del C.L.N. locale, la nascita dei partiti politici all'epoca e le vessazioni subite dalla popolazione da parte dei fascisti. Ha illustrato il famigerato "Ufficio ammasso" dove le famiglie contadine erano costrette a versare beni di prima necessità per consentire alla "Nazione" di affrontare e superare lo stato di prostrazione causato dalla guerra. Interesse e curiosità, soprattutto da parte dei giovani, ha suscitato il momento del dissodamento dell'Altopiano Laceno dove l'abbondante produzione di patate consentì di sfamare buona parte della provincia.

Nella seconda parte della conferenza il Prof. Annibale Cogliano ha parlato delle irruenti lotte sostenute dai contadini per la conquista delle terre incolte in Alta Irpinia. Il Prof. Cogliano ha concluso la sua "lezione-chiaccherata tra amici" ricordando in particolare ai giovani che la storia del Sud è tutta da riscoprire e da scrivere ... per amore della Giustizia e della Verità.